



**STATUTO del Circolo A.I.C.S."
U.S. COLOGNORA(CALCIO)
VALLERIANA**

Titolo I. Costituzione e Scopi

Articolo 1. Costituzione

E' costituita con sede in Villa Basilica, (LU), Via della Chiesa, Loc. Pracando, un'associazione sportiva, ricreativa, che assume la denominazione di circolo A.I.C.S."UNIONE SPORTIVA COLOGNORA(CALCIO) VALLERIANA" (1)

Articolo 2. Scopi

L'associazione svolge attività senza fini di lucro nei seguenti settori: (4a)

1 sport e tempo libero. (2)

Articolo 3. Compiti

Per la realizzazione dei propri scopi sociali, l'associazione può svolgere le seguenti attività

- organizzare servizi, iniziative, attività atte a soddisfare le esigenze di conoscenza, ricreazione, crescita e formazione dei propri soci ; ✓
- avanzare proposte agli enti pubblici locali ; ✓
- collaborare con altre associazioni e circoli che abbiano le medesime finalità ; ✓
- gestire impianti sportivi pubblici e privati ; OK
- somministrare, presso le sedi in cui viene svolta l'attività istituzionale, alimenti e bevande ai propri soci ; OK

Per la realizzazione dei propri scopi, l'associazione potrà svolgere inoltre, in modo strettamente complementare alle attività svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali, tutte quelle attività utili al raggiungimento degli scopi sociali OK (5)

Titolo II. I Soci

Art 4. Il Socio

Il socio è colui che aderisce alle finalità dell'associazione e contribuisce a realizzarle, ovvero colui che partecipa all'attività istituzionale dell'associazione, senza limiti temporali all'attività associativa. (6)

Il numero dei soci è illimitato. Possono aderire tutti i cittadini di ambo i sessi, senza distinzioni di nazionalità.

Art 5. Ammissione del socio

Per essere ammesso a socio è necessario presentare domanda al consiglio direttivo, con l'osservanza delle seguenti modalità :

- a) indicare cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza ;
- b) dichiarare di attenersi al presente statuto e alle deliberazioni sociali

Nel caso di socio non avente la maggiore età, questi è rappresentato nei rapporti sociali da chi esercita la potestà genitoriale.

Entro 30 giorni dalla richiesta, il consiglio direttivo decide in merito all'accettazione della domanda. Allo scopo può delegare il presidente dell'associazione od altro membro del consiglio direttivo stesso. (7)

L'accettazione della domanda dà diritto al rilascio immediato della tessera sociale. (7c)

Nel caso la domanda venga respinta, il Presidente dell'associazione comunicherà all'interessato le motivazioni della decisione.

L'interessato, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, potrà presentare ricorso, sul quale si pronuncia in via definitiva l'assemblea dei soci nella sua prima convocazione.

Articolo 6. Diritti del socio

Il socio ha diritto di:

- ricevere la tessera sociale ;
- frequentare i locali del circolo ;
- partecipare alle manifestazioni indette dal circolo stesso, nel rispetto dei regolamenti interni e delle modalità organizzative ;

Se maggiorenne, ha diritto inoltre di:

- eleggere gli organi direttivi del circolo ed essere eletto negli stessi ;
- votare per l'approvazione e le modificazioni dello statuto, dei regolamenti, del rendiconto economico e finanziario ;
- essere informato delle convocazioni assembleari ;
- poter conoscere e controllare le deliberazioni sociali e i rendiconti economici e finanziari, secondo quanto previsto dal presente statuto

Articolo 7. Doveri del socio

Il socio è tenuto :

- al pagamento della quota sociale e delle eventuali quote supplementari ;
- all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni, delle deliberazioni assunte dagli organi sociali ;
- a tenere nei locali del circolo un comportamento rispettoso delle prerogative degli altri soci

Articolo 8. Recesso, Decadenza ed Esclusione del socio

Il socio può recedere in qualsiasi momento dall'associazione. La dichiarazione di recesso deve essere rivolta per scritto al consiglio direttivo, ed ha effetto con lo scadere dell'anno in corso.

Il socio decade dall'appartenenza all'associazione se non rinnova le quote sociali entro il termine stabilito dal consiglio direttivo.

Il socio è espulso o radiato per i seguenti motivi :

- quando si renda moroso nel pagamento delle quote sociali senza giustificati motivi ;
- quando non ottemperi alle disposizioni del presente statuto e dei regolamenti interni e alle deliberazioni degli organi sociali ;
- quando in qualunque modo arrechi danni materiali o morali al circolo ;

Le espulsioni e le radiazioni saranno decise dal consiglio direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri, e comunicate all'interessato entro 30 giorni dalla loro adozione. I soci radiati per morosità potranno essere riammessi dietro domanda, pagando una nuova quota di iscrizione nonché quanto ancora di loro spettanza.

I soci espulsi o radiati potranno, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, presentare ricorso, sul quale si pronuncia in via definitiva l'assemblea dei soci nella sua prima convocazione.

Titolo III. Fondo Comune e Rendicontazione

Articolo 9. Patrimonio Sociale

Il patrimonio sociale è costituito da :

- i contributi degli associati e i beni acquistati con tali contributi ;

- i contributi, le erogazioni e i lasciti diversi ;
- il fondo di riserva ;

Articolo 10. Quote Sociali

Le somme versate per la tessera e per le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso, né sono trasmissibili per atti tra vivi. Le quote sociali non sono rivalutabili.

Articolo 11. Rendiconto Economico e Finanziario

Il rendiconto economico e finanziario comprende l'esercizio sociale dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. E' predisposto dal Consiglio Direttivo e deve essere presentato all'assemblea dei soci per l'approvazione entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Una volta approvato, è esposto per 30 giorni consecutivi presso i locali del circolo.

Articolo 12. Residuo Attivo

L'eventuale residuo attivo del bilancio sarà devoluto come segue :

- il 10% al fondo di riserva ;
- il rimanente a disposizione per iniziative relative agli scopi statutari e ai settori di intervento del circolo, o per impianti o ammodernamenti delle attrezzature.

E' vietata qualsiasi distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi di riserva o capitale.

Titolo IV. L'assemblea

Articolo 13. Assemblea dei soci

L'assemblea rappresenta l'universalità dei soci, e le sue deliberazioni sono vincolanti per gli stessi, se assunte in conformità allo statuto.

Le assemblee dei soci possono essere ordinarie o straordinarie.

Articolo 14. Assemblea Ordinaria

L'assemblea ordinaria viene convocata ogni anno entro il 30 aprile dal Presidente del circolo. Essa :

- a) approva le linee programmatiche generali di attività ;
- b) elegge il Consiglio direttivo ;
- c) approva i regolamenti del circolo ;
- d) approva il rendiconto economico e finanziario ;
- e) approva la devoluzione del residuo attivo di bilancio

Articolo 15. Assemblea Straordinaria

L'assemblea straordinaria viene convocata dal presidente del circolo:

- a) tutte le volte che lo reputi necessario la maggioranza dei componenti il consiglio direttivo o il presidente del circolo ;
- b) allorchè ne faccia richiesta motivata almeno un quinto dei soci ;

L'assemblea dovrà aver luogo entro 30 giorni dalla data della richiesta.

Articolo 16. Norme Comuni alle Assemblee

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata con affissione della convocazione presso i locali del circolo, o con annuncio scritto ad ogni socio, almeno 7 giorni prima del suo svolgimento.

In prima convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei soci.

In seconda convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti. La seconda convocazione può aver luogo mezz'ora dopo la prima convocazione.

Le assemblee deliberano validamente su tutte le questioni all'ordine del giorno, a maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti. Per deliberare modifiche da apportare allo statuto, sullo scioglimento o la liquidazione del circolo, è indispensabile una maggioranza dei voti pari ai due terzi dei presenti.

Quando l'assemblea è convocata per lo scioglimento del circolo, è valida se intervengono almeno i tre quarti dei soci.

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto. Solo i soci in regola con le quote sociali hanno diritto di voto. Ogni socio ha un voto. E' consentito che un socio ne rappresenti altri, purché con delega scritta e con il limite massimo di cinque.

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'assemblea stessa. Le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali e rese note, anche per estratto, tramite affissione nei locali del circolo.

Titolo V. Organi Amministrativi

Articolo 17. Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 ad un massimo di 15 membri, eletti tra i soci. I suoi membri durano in carica 4 anni e sono rieleggibili.

Elegge al suo interno un Presidente, un Vicepresidente ed un Segretario, e fissa le responsabilità di altri consiglieri in ordine all'attività svolta dal circolo per il conseguimento dei propri fini statutari. Le funzioni dei membri del Consiglio direttivo sono gratuite, e saranno rimborsate solo le spese inerenti l'espletamento dell'incarico.

Il consiglio direttivo si riunisce in via ordinaria ogni mese. Si riunisce inoltre ogniqualvolta lo ritenga necessario il suo Presidente o ne faccia richiesta almeno un terzo dei consiglieri.

In assenza del Presidente, le riunioni sono presiedute dal Vicepresidente.

Le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali e rese note, anche per estratto, tramite affissione nei locali del circolo.

Articolo 18. Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo deve :

- a) redigere i programmi di attività sociale prevista dallo statuto ;
- b) redigere i rendiconti economici e finanziari ;
- c) curare l'esecuzione delle delibere dell'assemblea dei soci ;
- d) compilare i progetti per l'impiego dei residui di bilancio da sottoporre all'assemblea dei soci ; ✓
- e) stipulare tutti gli atti e i contratti di ogni genere relativi all'attività sociale ; ✓
- f) formulare i regolamenti interni da sottoporre all'assemblea dei soci ; ✓
- g) deliberare circa l'ammissione, l'esclusione e la radiazione dei soci ;
- h) favorire la partecipazione dei soci, propri e delle altre associazioni con cui collabora, alle attività del circolo

Articolo 19. Il Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale e la firma sociale. Spettano al Presidente tutte le mansioni relative all'ordinaria e alla straordinaria amministrazione.

Convoca e presiede il Consiglio Direttivo, ne prepara i lavori e appronta la necessaria documentazione. Cura la realizzazione dei programmi di attività sociale e ha la piena responsabilità dell'attuazione delle deliberazioni del Consiglio direttivo

Titolo VI. Scioglimento e Norme Finali

Articolo 20. Scioglimento

In caso di scioglimento del circolo, l'assemblea delibera con la maggioranza prevista dall'articolo 16 del presente statuto, sulla destinazione del patrimonio residuo, dedotte le passività.

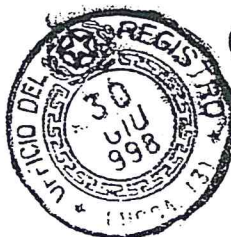
I fondi residui e i ricavi dei realizzi devono essere destinati ad altre associazioni con scopi analoghi o di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190 della legge 13 dicembre 1996 n.662.

Articolo 21. Norme Finali

Per quanto non contemplato dal presente statuto, decide l'assemblea dei soci a maggioranza assoluta dei suoi partecipanti.

UFFICIO DEL REGISTRO DI LUCCA

Registrata il 30 GIU. 1998 al n. 3678 del 10 Mod. 1



IL DIRETTORE
(Dr. P. Menicucci)

A handwritten signature in black ink, likely belonging to Dr. P. Menicucci, the Director of the Ufficio del Registro di Lucca.